



Certificazione Qualità
UNI EN ISO 9001:2000
Certificato n° 50 100 3089 Rev.3

PG. 206864 del 24/12/2010
Fascicolo 6.6.3/6/2010

Al Collegio dei Revisori Contabili
della Provincia di Bologna

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, ai sensi dell'art. 40 comma 3 - sexies del D. lgs. 165/2001, sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo all'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010.

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta, ai sensi dell'art 40 comma 3 -sexies del D. lgs 165/2001 e nel rispetto dell'art. 4 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22/01/2004, ai fini del controllo da parte del Collegio dei Revisori Contabili, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri, nonché ai fini della valutazione di merito delle scelte negoziali decentrate della Provincia di Bologna legate all'utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010.

2. RELAZIONE TECNICA ED ILLUSTRATIVA

Con delibera di Giunta n. 73 del 02/03/2010 è stata approvata, in applicazione dei criteri previsti dai CCNL vigenti, la costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010, per un importo complessivo pari ad euro 4.660.055,68 di cui euro 2.968.586,40 per risorse stabili ed euro 1.691.469,28, di risorse variabili.

Inoltre, nel medesimo atto, la Giunta ha autorizzato l'applicazione dell'art. 15 co. 5 del CCNL del 1/04/1999, prevedendo lo stanziamento di apposite risorse legate alla quantificazione dei progetti di miglioramento di nuovi/migliori servizi realizzati dai Settori dell'Ente, nonché l'applicazione dell'art. 15 co. 2 e 4 del 1/04/1999 approvando lo stanziamento di apposite risorse derivanti dall'attuazione di processi di razionalizzazione/riorganizzazione della attività dell'Ente.¹ Tale importo sarà effettivamente disponibile solo a seguito della verifica a consuntivo del grado di realizzazione dei nuovi/migliori servizi e dei risparmi

1 - Si veda la certificazione a preventivo del Nucleo di Valutazione in merito alle risorse che sono disponibili nel bilancio 2010 a seguito di processi di razionalizzazione, in applicazione dell'art. 15 co. 2 e 4 del CCNL 01/04/1999, come risulta dal verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 23/02/2010;

conseguiti, verifica che sarà effettuata sulla base dei documenti predisposti e gestiti attraverso il sistema di programmazione e controllo (PEG, PDO, Piano delle Opere annuali) e certificata dal Nucleo di Valutazione.

L'utilizzo delle risorse del predetto Fondo è invece oggetto di contrattazione con le organizzazioni sindacali, in applicazione dell'art. 3 e 4 del CCNL 01/04/1999 del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali che individua, tra le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, anche quella inerente la destinazione delle risorse decentrate.

Il 23 dicembre 2010, dopo ampio confronto, le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno siglato la preintesa sull'utilizzo del Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane, anno 2010.² L'accordo sottoscritto definisce, come di seguito riportato, la destinazione delle risorse decentrate per il 2010, nel rispetto dell' art. 40 co. 3-bis del D. lgs 165/200, che prevede che la contrattazione collettiva decentrata assicuri adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici:

1) Impiego di risorse stabili (pari ad euro 2.968.586,40): che comprendono le fonti di finanziamento, espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo. Qualora residuino risorse, dopo aver coperto il finanziamento degli istituti "stabili", la contrattazione decentrata può destinare tali risorse per sostenere ulteriori interventi tipici del salario accessorio.

Più in particolare il Fondo 2010 destina le risorse di carattere stabile al finanziamento:

- 1) dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali, per la maggior parte a copertura delle progressioni consolidate e per un'altra parte ad effettuare - nel rispetto delle modalità e dei criteri previsti nell'accordo decentrato integrativo del 18/10/2006 e sue successive interpretazioni autentiche - un nuovo passaggio di progressioni a decorrere dal 1/12/2010 che riguarda 213 dipendenti che hanno maturato i requisiti al 31/12/2008.. Le parti hanno concordato altresì di ridurre per l'anno 2011 la retribuzione di risultato delle P.O. dal 15% al 10% della retribuzione di posizione in godimento nel medesimo anno in modo da contribuire ad assicurare la copertura dei costi delle nuove progressioni orizzontali 2010. Si precisa inoltre che sulle risorse per le progressioni orizzontali viene imputata anche la maggior spesa per il 2010 di € 4.601,00 finalizzata al reinquadramento di 20 operatori della Polizia provinciale (art. 7 co. 4 del CCNL del 31/03/1999)³
- 2) dell'indennità di comparto, per la quota a carico del fondo delle risorse decentrate;
- 3) dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative

² - Si veda la preintesa al CCDI in merito all'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010 (Pg. 206862 del 23/12/2010).

³ CCNL 31/03/1999 art. 7 co. 4: "Il personale dell'area di vigilanza, ivi compresi i custodi delle carceri mandamentali, inquadrato nella ex quinta qualifica funzionale è collocato, con decorrenza 1.1.1998, nella ex sesta qualifica funzionale e, con decorrenza dalla data di stipulazione del presente CCNL nella categoria C, con la attribuzione dei relativi trattamenti tabellari iniziali e con il conseguente riassorbimento della integrazione tabellare prevista dall'art. 37, comma 1, lett. a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni e integrazioni

Yuli

4) al compenso incentivante per la parte che residua dopo l'utilizzo delle risorse di cui ai punti 1), 2) e 3)

2) Impiego di risorse variabili (pari ad euro 1.691.469,28) che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31, comma 3 CCNL 22.1.2004) da utilizzarsi, secondo le previsioni del Contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, tra i quali vi rientrano i compensi incentivanti la produttività dei dipendenti. Più in particolare, le risorse aventi carattere di variabilità sono destinate, nel rispetto delle regole stabilite dagli accordi vigenti, al finanziamento:

- 1) dell'indennità di turno, del maneggio valori, del rischio, dell'orario notturno, festivo e notturno festivo e dell'indennità di disagio;
- 2) dell'indennità legata al riconoscimento di posizioni di particolare responsabilità (ICAPP e segreterie politiche)
- 3) dei compensi incentivanti la produttività dei dipendenti in relazione al miglioramento quali/quantitativo dei servizi e/o delle attività dell'Ente.

3) Impiego di risorse decentrate a carico del bilancio (pari ad euro 219.990,88): nella Preintesa del 23/12/2010 sono evidenziate anche le risorse decentrate, aventi carattere di stabilità, che vengono finanziate con risorse di bilancio. Si tratta degli aumenti previsti direttamente dai contratti collettivi nazionali di lavoro che incidono sulle quota relativa all'indennità di comparto e sui passaggi legati alle progressioni economiche orizzontali.

3. RELAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento complessivo del fondo per l'anno 2010 non ha comportato e non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto previsto negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale del bilancio dell'Ente per il periodo considerato e non prevede alcuna maggiore spesa rispetto a quanto approvato con il Bilancio di previsione e con il PEG per l'anno 2010. Tali risorse hanno trovato e trovano copertura finanziaria rispettivamente nel Bilancio di previsione e PEG 2010 ai seguenti capitoli di spesa:

- per l'impiego delle risorse fisse, su diversi capitoli di spesa del personale riferiti ai diversi centri costo dell'Ente;
- per l'impiego delle risorse variabili, sul cap. 850 "Costi accessori sul personale – trattamento economico del personale".

Bologna, li 24/12/2010

Il Direttore del Settore Personale
dott. Andrea Panzavolta
(documento firmato digitalmente)

